

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE

“SAN LEUCIO” CASERTA

Via P. Tenga, 116 - 81020 Caserta  
Distr. Scol. N. 12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616  
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361 565 Tel/Fax Presidenza 0823-303 971  
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec: ceis042009@pec.istruzione.it  
Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016  
Sez.Associata IPIA SAN LEUCIO Cod.Istituto CERIO42011  
Sede Succursale – Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain)– 81100 Caserta –Tel.0823/326095  
sito web: <http://jsanleucio.edu.it>



Classe **5E**

Indirizzo **ARTI FIGURATIVE**

(CURVATURA PLASTICO-PITTORICA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



**ESAME DI STATO 2023-2024**

Classe:

Anno scolastico: 2023/24

Tutor coordinatore di classe: Prof. Boccagna Salvatore

## SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa - Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima - Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda - Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza - Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati

**INDICE**

<b>SINTESI DEI CONTENUTI .....</b>	<b>2</b>
<b>INDICE .....</b>	<b>3</b>
<b>1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO .....</b>	<b>5</b>
1.1 L'ISTITUTO .....	5
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF) .....	5
<b>2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO .....</b>	<b>6</b>
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO ( <b>ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI</b> ) .....	6
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER ARTI FIGURATIVE (CURVATURA PITTO SCULTURA) .....	7
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA: .....	8
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
<b>3- STORIA DELLA CLASSE .....</b>	<b>10</b>
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO .....	10
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO .....	10
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO .....	10
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	12
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE .....	12
<b>4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE .....</b>	<b>14</b>
<b>5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI .....</b>	<b>14</b>
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE .....	14
<i>MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</i>	<i>.....</i>
<i>STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....</i>	<i>.....</i>
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO .....	19
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO .....	19
<b>6. ATTIVITÀ E PROGETTI .....</b>	<b>21</b>
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....	21
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" .....	22
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	26
<i>Viaggi di istruzione: .....</i>	<i>26</i>
<i>Uscite didattiche: .....</i>	<i>26</i>
<i>Progetti a cui hanno aderito: .....</i>	<i>26</i>
<i>Attività concorsuali .....</i>	<i>27</i>
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	27
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	27
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) .....	27
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA .....	27
<b>7. VALUTAZIONE .....</b>	<b>29</b>
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE .....	29
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF) .....	29
7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA .....	31
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI .....	34
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>
7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUI .....	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO) .....	38
<b>8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE .....</b>	<b>39</b>
8.1 RELIGIONE .....	39
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	40
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.3 STORIA .....	42
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA .....	44
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.5 FILOSOFIA .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.6 MATEMATICA .....	48
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.7 FISICA .....	50
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI .....	
8.8 STORIA DELL'ARTE .....	51
COMPETENZE RAGGIUNTE .....	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: .....	
ABILITÀ .....	
METODOLOGIE .....	

<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> .....	
<b>8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b> .....	<b>54</b>
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i> .....	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i> .....	
<i>ABILITÀ</i> .....	
<i>METODOLOGIE</i> .....	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> .....	
<b>8.10 LABORATORIO E PROGETTAZIONE PLASTICO SCULTOREO</b> .....	<b>56</b>
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i> .....	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i> .....	
<i>ABILITÀ</i> .....	
<i>METODOLOGIE</i> .....	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> .....	
<b>8.11 LABORATORIO E PROGETTAZIONE PLASTICO PITTORICO</b> .....	<b>59</b>
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i> .....	
<i>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</i> .....	
<i>ABILITÀ</i> .....	
<i>METODOLOGIE</i> .....	
<i>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</i> .....	
<b>FIRME DEI DOCENTI</b> .....	<b>64</b>
<b>ELENCO ALLEGATI</b> .....	<b>65</b>

## 1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

### 1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

### 1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

## 2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

### 2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (**ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI**)

*"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*

## 2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'IDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (CURVATURA PLASTICO PITTORICA)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di:

- individuare gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico,

urbano e paesaggistico;

- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio e conseguito il diploma: Potranno, dopo l'esame di Stato di maturità artistica, continuare a studiare in tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale.

In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica, che trova sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle Arti, dalle università di Architettura e Design, dal D.A.M.S.

Sbocchi professionali: Potranno affrontare il mondo del lavoro: la preparazione risulta spendibile in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica e illustrazione, e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.

## 2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
Di indirizzo: Discipline Progettuali e Laboratorio Pittura	Discipline progettuali Pittura	3	Discipline progettuali Pittura	3	Discipline progettuali Pittura	3
	Laboratorio Pittura	3	Laboratorio Pittura	3	Laboratorio Pittura	4
Di indirizzo: Discipline progettuali e Laboratorio Scultura	Discipline progettuali Scultura	3	Discipline progettuali Scultura	3	Discipline progettuali Scultura	3
	Laboratorio di Scultura	3	Laboratorio di Scultura	3	Laboratorio di Scultura	4
Totale ore		35		35		35

## 2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Boccagna Salvatore
Storia	2	Boccagna Salvatore
Lingua e cultura straniera	3	Pota Lorenza
Filosofia	2	De Cesare Piera Benedetta
Matematica	2	Merola Carmine
Fisica	2	Merola Carmine
Scienze motorie e sportive	2	Gravante Patrizia
Religione	1	Saiano Giuseppina
Storia dell'arte	3	Prencipe Riccardo
Discipline progettuali Pittura	3	Mirabella Massimiliano
Laboratorio di Pittura	4	Mirabella Massimiliano
Discipline progettuali Scultura	3	Cicala Michele
Laboratorio di Scultura	4	Cicala Michele
Sostegno	15	Giuliani Pierluigi – Grieco Rosanna- Fiano Vincenzo- Savinelli Nicoletta- Mattiucci Sara- Trombetta Rosa

### 3- STORIA DELLA CLASSE

#### 3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Boccagna Salvatore	Boccagna Salvatore	Boccagna Salvatore
Storia	2	Boccagna Salvatore	Boccagna Salvatore	Boccagna Salvatore
Lingua e cultura straniera	2	Cioffi Stefanina	Pota Lorenza	Pota Lorenza
Filosofia	3	De Cesare Piera Benedetta	De Cesare Piera Benedetta	De Cesare Piera Benedetta
Matematica	2	Merola Carmine	Merola Carmine	Merola Carmine
Fisica	2	Merola Carmine	Merola Carmine	Merola Carmine
Scienze motorie e sportive	2	Gravante Patrizia	Gravante Patrizia	Gravante Patrizia
Religione	2	Ragozzino Anna Maria	Ragozzino Anna Maria	Saiano Giuseppina
Storia dell'arte	3	Vastano Maria Serena	Brandi fabio	Prencipe Riccardo
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Di Meo Maria	Di Meo Maria	////////////////////
Discipline progettuali Pittura Laboratorio Pittura	3/3 (6) in terza e quarta 3 / 4 (7) in quinta	Mirabella Massimiliano	Mirabella Massimiliano	Mirabella Massimiliano
Discipline Progettuali Scultura Laboratorio di Scultura	3/3 (6) in terza e quarta 3 / 4 (7) in quinta)	Cicala Michele	Cicala Michele	Massaro Francesco  Cicala Michele

#### 3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Class e	TOTAL E ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altre classi	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSS I A GIUGNO	Alunni con sospensione e del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
III	<b>24</b>	24	0	2	21	0	0
IV	<b>22</b>	22	2	1	22	0	0
V	<b>22</b>	22	0	0	/	/	/

#### 3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO

N°	COGNOME	NOME	Classe frequentata al 4° anno	Credito 4° anno	Classe frequentata al 3° anno	Credito 3° anno
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						

### 3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5E Indirizzo Arti Figurative con curvatura plastico-pittorica è composta da 24 alunne/i (21 femmine e 3 maschi), di cui tre diversamente abili ben inseriti nel gruppo classe. La composizione della classe è mutata al quarto anno per la non ammissione di un alunno, due ritiri nel corso del terzo anno e un trasferimento nell'ambito dello stesso istituto (dalla sede Succursale alla Sede Centrale); tuttavia, si è registrato anche l'inserimento di due alunne, una proveniente da una terza con indirizzo diverso e una proveniente da un liceo di un'altra città.

#### PROVENIENZA

La maggior parte della classe proviene dalle zone limitrofe di Caserta, ben collegate con la città e con la zona dov'è ubicata la sede succursale.

#### CONTINUITÀ DIDATTICA

La continuità didattica per il secondo biennio (terzo e quarto anno) è stata assicurata dalla sostanziale presenza degli stessi docenti, fatta eccezione per la Lingua Inglese e per la Storia dell'Arte a causa di un avvicendamento dei docenti. Nel monoennio finale il Consiglio di classe è mutato per le discipline di Storia dell'Arte, Religione e Laboratorio Scultura. Soprattutto per Storia dell'Arte (tre docenti in tre anni) è stata necessaria una programmazione di moduli e unità di apprendimento di recupero.

#### RAPPORTI INTERPERSONALI E OMOGENEITÀ DEL GRUPPO CLASSE

La classe è sostanzialmente compatta per il buon livello di socializzazione e integrazione dei discenti. Le due allieve che si sono inserite al quarto anno, dopo le iniziali difficoltà, si sono positivamente inserite. Nel corso del triennio si è formata una piccola "comunità" basata sul sostegno reciproco e sulla cooperazione, ferma restando la sana competizione tra le allieve più motivate.

#### LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione al dialogo educativo, a diversi livelli, è stata costante e costruttiva nel triennio. Nel monoennio finale essa è stata più attenta soprattutto per le discipline che hanno registrato una discontinuità didattica, Storia dell'Arte in primo luogo. La partecipazione è stata omogenea sia per le discipline d'indirizzo sia per quelle comuni. Da un punto di vista comportamentale, la classe, con responsabilità e maturità, ha sempre rispettato i ruoli e le regole scolastiche.

### 3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

#### LA FREQUENZA

La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe. Nel triennio le assenze più durature sono sempre state regolarmente giustificate con certificati ospedalieri e medici. Numerosi sono stati i ritardi, ridotte le uscite anticipate sempre giustificate da permessi permanenti o collegate a situazioni particolari.

**LA MOTIVAZIONE** La classe ha fatto registrar nel triennio un'evoluzione positiva. Fin dal terzo anno si è distinto un gruppo che ha evidenziato una forte motivazione alla competenza ed ha profuso un impegno notevole, caratterizzato da uno studio costante e da una ricerca, anche autonoma, di integrazioni e approfondimenti delle tematiche studiate. Si è attestato su livelli di preparazione ottimi ed ha assimilato i nuclei fondanti delle varie discipline. Un gruppo consistente, invece, ha sviluppato una motivazione al successo che si è manifestato con uno studio pressoché regolare, con il rispetto degli impegni scolastici e con il conseguimento degli obiettivi programmati. Un esiguo gruppo ha profuso un impegno più utilitaristico e discontinuo nel secondo biennio, ma più costante e responsabile nel monoennio finale.

**PROFILO DELLE  
COMPETENZE IN  
INGRESSO**

In ingresso la classe si è presentata positivamente, infatti un gruppo considerevole ha subito evidenziato una buona motivazione alla competenza e un forte interesse per l'area umanistica, linguistica e artistico-laboratoriale. Le alunne hanno evidenziato il possesso di conoscenze, abilità e competenze in diverse discipline e un approccio metodologico assimilativo e rielaborativo. Nelle discipline d'indirizzo sono emerse delle ottime competenze sia nella fase progettuale sia in quella laboratoriale vera e propria.

**SITUAZIONE AGLI  
SCRUTINI FINALI  
DEL TERZO ANNO E  
DEL QUARTO  
ANNO**

Si sono registrate delle oscillazioni nel profitto soprattutto al terzo anno con il ritiro di due alunne entro il 15 marzo e la non ammissione all'anno successivo di un alunno. Negli scrutini, al di là di qualche segnalazione, soprattutto in Inglese, non ci sono state sospensioni di giudizio.

Situazione per area disciplinare, linea di tendenza del profitto.

CLASSE TERZA ( 24 allievi. Dal 15 marzo 22)					CLASSE QUARTA (22 allievi)				
A.S. 2021/2022					A.S. 2022/2023				
AMMESSI	NON AMMESSI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	AMMESSI A SETTEMBRE	Totale ammessi classe quarta	AMMESSI	NON AMMESSI	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	AMMESSI A SETTEMBRE	Totale ammessi classe quinta
21	1	0		21	22	0	0	0	22

**CREDITI  
FORMATIVI PER  
FASCE**

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da <b>13 a 15</b>	N. studenti con Credito da <b>16 a 18</b>	N. studenti con Credito da <b>19 a 21</b>	N. studenti con Credito da <b>22 a 25</b>
Totale terzo + quarto anno	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>9</b>

**AREA  
DELL'ECCellenza**

L'area d'indirizzo è collegata a quella dell'eccellenza, per le attività e i risultati ottenuti. Alcune alunne hanno acquisito capacità e competenze sia nella progettazione sia nella realizzazione laboratoriale, come attestano le opere realizzate, le mostre allestite e i concorsi nei quali sono stati vinti premi importanti oppure ottenuti piazzamenti di

prestigio. Anche nelle discipline culturali si distingue un gruppo di allieve con una buona motivazione alla competenza e con delle basi culturali solide che ha profuso un impegno notevole, mostrando un interesse considerevole per l'area linguistica e storico-artistica, attestandosi su ottimi livelli di preparazione.

#### 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola ha programmato molte azioni inclusive attraverso vari strumenti, strategie e metodi. Per gli alunni con BES nell'arco del secondo biennio è stato elaborato ed attivato un PDP che ha fatto registrare buoni risultati, talché nel monoennio finale il Consiglio di Classe ha stabilito che non occorre più elaborarlo ed attivarlo. Per gli alunni diversamente abili (L.104) sono stati approntati i relativi PEI. E' doveroso sottolineare che nel monoennio finale, due alunni sono passati alla programmazione curriculare (si rimanda ai PEI allegati al documento) Per quanto concerne l'azione inclusiva presente nel progetto PNRR approntato dalla scuola, alcune discenti hanno frequentato un corso per potenziare le competenze di base in Italiano; in modo particolare, il corso è stato incentrato sulle competenze relative all'elaborazione delle diverse tipologie della prima prova scritta previste per l'esame di Stato.

#### 5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

##### 5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel triennio, nonostante le variazioni nei componenti del Consiglio, sono state effettuate scelte metodologiche improntate alla didattica laboratoriale anche nelle discipline di base, al fine di superare la didattica trasmissiva incentrata sulla lezione frontale; pertanto, si è preferito privilegiare i momenti della produzione, i processi induttivi ed elaborativi. Rientrano in quest'ottica la partecipazione ai progetti di PCTO e ai corsi pomeridiani.

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 con ricaduta su tutto il triennio, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) Consolidamento della capacità di analisi;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- e) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale
- f) a partire dall'a.s. 2023/2024, attuazione della didattica orientativa.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

## MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO 1 (SPECIFICARE)	ALTRO 2 (SPECIFICARE)	ALTRO 3 (SPECIFICARE)	ALTRO 4 (SPECIFICARE)	ALTRO 5 (SPECIFICARE)
RELIGIONE	X	X			X							
LETTERE ITALIANE	X	X		X	X	X	X					
STORIA	X	X		X	X		X					
INGLESE		X	X	X	X		X					
FILOSOFIA	X	X		X	X		X					
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X		X					
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X					
FISICA	X	X	X	X	X	X	X					
PROGETTAZIONE PITTURA	x	x	x	x	x	x						
PROGETTAZIONE SCULTURA	X	X	X	X	X	X	X					
LABORATORIO PITTURA		X		X	X	X	X					

<b>LABORATORIO SCULTURA</b>		X	X	X	X	X	X					
<b>SCIENZE MOTORIE</b>		X		X	X	X						

## STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

(La scheda va stampata e compilata nel corso del consiglio di classe dedicato al documento)

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ALTRO 1 (SPECIFICARE)	ALTRO 2 (SPECIFICARE)	ALTRO 3 (SPECIFICARE)
RELIGIONE		X	X						
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X			
STORIA	X	X	X			X			
INGLESE	X	X	X			X			
FILOSOFIA	X	X				X			
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X			
MATEMATICA	X	X	X			X			
FISICA	X	X	X			X			
PROGETTAZIONE PITTURA			x	x		x			
PROGETTAZIONE SCULTURA			X	X		X			
LABORATORIO PITTURA			X	X					

LABORATORIO SCULTURA			X	X					
SCIENZE MOTORIE		X	X						

## 5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL poiché nessun docente era in possesso delle relative competenze.

## 5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>"l'Esedra-I tesori nascosti"</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale (A.S. 2021/2022)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Progettazione e produzione di opere pitto-scoltoree sull'osservazione e studio dell'Esedra presente nell'Istituto "Giambattista Novelli" di Marcianise
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Curriculare/extracurricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	All'esterno della scuola
METODOLOGIE	Cooperativ learning, Didattica laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	20
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Acquisizione di competenze progettuali e laboratoriali nell'area della pittura e della scultura
NOTA AGGIUNTIVA	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>Quartiere Acquaviva – Riqualificazione di un quartiere</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	
NUMERO ORE EFFETTUATE	55
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale – 2022/2023
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Progettazione di riqualificazione di un quartiere degradato di Caserta con forte presenza di immigrati e con una struttura urbanistica in parte compromessa dal degrado degli spazi verdi, da strutture murarie scalciate. Studio del territorio ed esecuzione di opere pittoriche ispirate allo Street Art.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	52 ore curricolari e 3 extracurricolari
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Spazi laboratoriali esterni alla scuola
METODOLOGIE	Cooperative learning, didattica laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	22

OBIETTIVI RAGGIUNTI	Acquisizione di abilità compositive e progettuali nell'area della pittoscultura
---------------------	---

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>Biennale Licei Artistici 2023/2024</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Rete Licei Artistici
NUMERO ORE EFFETTUATE	20 di accoglienza e 10 di intrattenimento
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale (A.S. 2023/2024)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Le attività sono state programmate dal Liceo Artistico "San Leucio". 5 alunne sono state impegnate nell'accoglienza per un totale di 20 ore, durante le quali hanno accolto e guidato gli alunni delle scuole, Medie e Superiore di II grado, negli ambienti del Belvedere di San Leucio dove è stata allestita una Mostra dei lavori prodotti nei laboratori dei vari indirizzi del Liceo. 2 alunni sono stati impegnati, per un totale di 10 ore, nell'intrattenimento dei visitatori in abiti d'epoca di sete leuciana.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Attività svolta al Belvedere di San Leucio
METODOLOGIE	Cooperative learning, didattica laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	7
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Potenziamento delle competenze linguistiche ed espositive; approfondimento de concetti e dei saperi relativi ai vari indirizzi della formazione artistica.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>Biennale di Venezia A.S. 2023/2024</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Rete Licei Artistici
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale (A.S. 2023/2024)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Viaggio organizzato per la visita della Biennale di Venezia, delle mostre e degli ambienti cittadini.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curriculare/extracurriculare (durata complessiva 4 giorni)
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Città di Venezia e di Padova
METODOLOGIE	Problem solving (ricerca di fonti ed approfondimenti su opere, mostre ed eventi della biennale) e Didattica laboratoriale.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	2
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenza e valorizzazione dei linguaggi artistici contemporanei.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>Flash Mob 2023/2024</b>
AZIENDA O ENTE PARTNER	Associazione "Noi voci di donna"
NUMERO ORE EFFETTUATE	30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale (A.S. 2023/2024)
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Partecipazione ad una manifestazione contro la violenza sulle donne il 25 novembre 2023. Progettazione e produzione di opere a tema, utilizzando soprattutto il linguaggio delle Arti Figurative.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Orario curriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Aule e laboratori interni alla scuola. Strade cittadine per manifestare, con momento aggregativo alla Reggia di Caserta.
METODOLOGIE	Cooperative Learning, Didattica Laboratoriale.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	20
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Capacità di Analizzare e ricercare opere e notizie sulla violenza di genere. Utilizzare il linguaggio artistico per rappresentare un fenomeno sociale.

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI	
SPAZI	
METODOLOGIE	
PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	
TEMPI	
SPAZI	
METODOLOGIE	

PARTECIPANTI	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

## 6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	<b>Orientamento al lavoro e sicurezza</b>
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	L'attività è stata svolta sia in videoconferenza sia in presenza con le figure preposte alla sicurezza e all'orientamento al lavoro.
TEMPI	10 ore
SPAZI	Aula scolastica
METODOLOGIE	Lezione interattiva
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formare cittadini responsabili attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;</li> <li>• Comprendere il valore del lavoro nel testo costituzionale;</li> <li>• Conoscere i diritti e i doveri connessi all'attività lavorativa</li> </ul>

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

### COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione;
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana;
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti;
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere

### ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

#### Metodologie

- Cooperative learning
- Problem solving
- Role playing
- Lezione frontale

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Impegno e responsabilità
- Pensiero critico
- partecipazione
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE  
Prof.ssa Carmen Di Carluccio



### 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

#### VIAGGI DI ISTRUZIONE:

Viaggio d'integrazione culturale a Firenze (A.S. 2022/2023)

Viaggio d'integrazione culturale a Venezia (A.S. 2022/2023)

Viaggio d'integrazione culturale a Venezia (A.S. 2023/2024)

#### USCITE DIDATTICHE:

Sette alunne della classe hanno partecipato al Dante Di con delle opera pittoscoltooree all'Università Vanvitelli di Capua il 25 marzo 2023, manifestazione organizzata dalla rete dei licei casertani per la letteratura italiana.

Quattro alunne hanno partecipato al convegno su Matilde Serao tenutosi a Santa Maria Capua Vetere, per la rete dei licei casertani, il 19 dicembre 2023.

#### PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

Titolo del progetto	Ente /istituzione	Tipologia del progetto	n. allievi partecipanti	Anno scolastico
Fotografia l'arte di immortalare il momento	PON - MIUR	Fotografare la realtà attraverso l'occhio creativo.	2	2021/2022
Ceramica 1. Accoglienza "la socialità@il successo futuro"	PON/MIUR	Progettazione e produzione di opere in ceramica	5	2021/2022
Ceramica 2. Accoglienza "la socialità@il successo futuro"	PON/MIUR	Progettazione e produzione di opere in ceramica	2	2022/2023
L'Arte della fotografia	PON/MIUR	Fotografare la realtà attraverso l'occhio creativo.	3	2022/2023
Arti Figurative: la Pittura	PON/MIUR	Progettazione e produzione di opere pittoriche	2	2022/2023

Ceramica	PNRR/MIUR	Progettazione e produzione di opere plastiche di ceramica	2	2023/2024
----------	-----------	---	---	-----------

## ATTIVITÀ CONCORSUALI

Titolo del Concorso	Ente banditore	Tipologia concorso	n. allievi partecipanti	Anno scolastico
Ricordare Cefalonia e Corfù	Esercito Italiano e Divisione Acqui	Progettazione e produzione di opere pittoscoltoree sugli eccidi nazisti	Gruppo classe	2022/23
Da Cefalonia a Capua	Comune di Capua e Caserma Acqui di Capua	Progettazione e produzione di opere pittoscoltoree sugli eccidi nazisti	Gruppo classe	2022/23
Concorso San Severino	Comune di Mercato San Severino	Progettazione e produzione di opere pittoscoltoree	Gruppo classe	2023/24
V Biennale: "Il Sogno"	Rete nazionale dei licei artistici	Progettazione e produzione di opere pittoscoltoree	Gruppo classe	2023/24
"Attualità e influenza dell'opera di Luigi Vanvitelli"	Pro Loco Caserta	Progettazione e produzione di opere pittoscoltoree	Gruppo Classe	2023/2024

### 6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola nell'ambito delle attività del PNRR, per il potenziamento delle competenze di base, ha attivato un corso di 30 ore finalizzato alla preparazione sulle tipologie della prima prova dell'esame di Stato. Partecipano al corso 5 alunne del gruppo classe.

### 6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nel corso del triennio sono stati proposti UDA incentrate su nuclei concettuali e tematici relativi al viaggio, alla ricerca e, per il quinto anno, il Novecento ("Conoscere il Novecento"). L'Uda è allegata al documento.

Il Gruppo Interdisciplinare nella riunione del 21/12/2023 ha individuato i nuclei concettuali per il colloquio interdisciplinare previsto per l'esame di Stato, sui quali i discenti si sono esercitati soprattutto nel secondo quadrimestre:

1. Il Sogno
2. Italo Calvino: la Leggerezza (dalle Lezioni americane)
3. La crisi dell'identità e la noia esistenziale;
4. Il Futuro
5. La libertà: gli ideali e la crisi della Democrazia.

## 6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

Non sono stati svolti altri percorsi in aggiunta a quelli di PCTO

## 6.6 DIDATTICA ORIENTATIVA AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022

L'attività di orientamento viene realizzata, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, come da indicazioni ministeriali, D.M. n. 328 del 22/12/2022, con l'obiettivo di veder organizzate 30 ore di orientamento in ogni classe dell'istituto, a partire dalle prime fino alle classi quinte. Le attività possono essere organizzate dai singoli consigli di classe, dai dipartimenti o dalla scuola e coinvolgere quindi interi gruppi classe o anni di corso.

Il progetto orientamento per le classi QUINTE prevede:

1. warm up e presentazione del progetto. Presentazione delle Linee guida per l'orientamento e della progettazione di istituto;
2. ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa);
3. Orientamento in uscita (Università/ Enti Formatori/ITS);
4. team WORKING e produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI). In questa fase si procederà: alla condivisione di prodotti/esperienze realizzati nell'ambito dei PCTO e/o di altre attività (concorsi, progetti curriculari e/o extracurriculari, viaggi...); ad attività di autovalutazione e valutazione delle esperienze di PCTO e/o altro in chiave orientativa; alla riflessione sulle varie esperienze, progettazioni, produzioni in vista della scelta del capolavoro;
5. Compilazione e-portfolio-capolavoro.

Per un totale di 30 ore.

Si riporta in allegato il Curricolo dell'Orientamento per le classi V adottato in base al D.M. n.328 del 22/12/2022.

## 6.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Nell'anno scolastico 2023/24 sono state programmate e realizzate le partecipazioni alle seguenti attività di orientamento con rappresentanti e docenti di università, scuole di specializzazione ed agenzie formative di vari indirizzi:

- 15 novembre 2023: Design Campus
- 27 novembre 2023: NABA
- 18 dicembre 2023 UNISOB
- 10 gennaio 2024: Comix
- 12 gennaio 2024: ANPAL
- 2 febbraio 2024: IED
- 6 febbraio 2024: ASSORIENTA
- 7 febbraio 2024: mediatori linguistici SSML
- 16 febbraio 2024: Tarì
- 21 febbraio 2024: FF.AA del Sud
- 26 febbraio 2024: RUFA
- 5 marzo 2024: IUAD
- 5 aprile 2024: Orienta life
- 9 aprile 2024: ITS Academy
- 17 aprile 2024: associazione voce CSB

## 7. VALUTAZIONE

### 7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

### 7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°45 DEL 9/03/2023 CON ALLEGATI) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE IN BASE AL PTOF

Si riportano qui di seguito le indicazioni testuali dell'Ordinanza al riguardo, con le relative tabelle di riferimento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo (art.11 O.M. 45/23).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE DI CREDITO IN BASE AL PTOF

Il riferimento è la tabella ministeriale (Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D. Lgs. 62/2017) per l'attribuzione dei crediti scolastici per l'Esame di Stato.

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità: si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti  $M$ ; per la determinazione del credito all'interno della fascia di appartenenza, si adottano i seguenti criteri:

**a)** se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF;

**b)** se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:

**b1)** se la media dei voti è compresa tra **9 e 10 ( $9.00 < M \leq 10$ )**, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

**b2)** se la media dei voti è compresa tra **8 e 9 ( $8.00 < M \leq 9.00$ )**, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

**b3)** se la media dei voti è compresa tra **7 e 8 ( $7.00 < M \leq 8.00$ )**, si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

**b4)** Se la media dei voti è compresa tra **6 e 7 ( $6.00 < M \leq 7.00$ )**, si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente;

**b5)** Se la media dei voti è esattamente uguale a **6 ( $M = 6.00$ )** si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia;

**b6)** Se la media dei voti è inferiore a **6 ( $M < 6$ )** (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

## 7.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

## TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<b>Correttezza ortografica</b>	<b>Max 2</b>	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<b>Corretto uso della sintassi</b>	<b>Max 2</b>	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<b>Correttezza lessicale</b>	<b>Max 2</b>	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Max 3</b>	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<b>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</b>	<b>Max 3</b>	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>		
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	<b>Comprensione del testo</b>	<b>Max 4</b>	
	a) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</b>	<b>Max. 4</b>	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>		

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<b>Correttezza ortografica</b>	<b>Max 2</b>	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<b>Corretto uso della sintassi</b>	<b>Max 2</b>	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<b>Correttezza lessicale</b>	<b>Max 2</b>	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Max 4</b>	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<b>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</b>	<b>Max 4</b>	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>		
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	<b>Comprensione del testo</b>	<b>Max 3</b>	
	a) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	<b>Produzione di un testo argomentativo</b>	<b>Max. 3</b>	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>		

## PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	<b>Correttezza ortografica</b>	<b>Max 2</b>	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	<b>Corretto uso della sintassi</b>	<b>Max 2</b>	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	<b>Correttezza lessicale</b>	<b>Max 2</b>	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Max 3</b>	
	a) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	<b>Conoscenze e capacità di elaborazione critica</b>	<b>Max 3</b>	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<b>Max 4</b>	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la paragrafazione, coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la paragrafazione, non sempre adeguata al contenuto	1	
	<b>Sviluppo dell'esposizione</b>	<b>Max. 4</b>	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>		
	<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	

## 7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ARTI FIGURATIVE CURVATURA PITTOSCOLTURA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO – TABELLA A O.M. 55/2024

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MÉRITO



## TASSONOMIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	<b>Molto negativo</b> 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	<b>Insufficiente</b> 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	<b>Mediocre</b> 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	<b>Sufficiente</b> 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	<b>Buono</b> 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e sceglie opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	<b>Ottimo</b> 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E " S a n L e u c i o " ( C E )		
<b>Criteria di valutazione del comportamento</b>		
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti		
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998 )		
ALUNNO	_____	
CLASSE	_____	
QUADRIMESTRE	_____	
ANNO SCOLASTICO	_____	
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:		
CRITERI	A	Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C	Rispetto degli impegni scolastici.
	D	Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E	Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.		
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.		
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.		
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.		
<b>Griglia di valutazione</b>		
10	A	Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	B	Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	C	Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	D	Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo- <b>Partecipazione responsabile e attiva alla DAD</b>
	E	Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)		
9	A	Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	C	Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	D	Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali. <b>Partecipazione responsabile e costante alla DAD</b>
	E	Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
8	A	Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	B	Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	C	Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	D	Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche. <b>Partecipazione responsabile alla DAD</b>
	E	Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
7	A	Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	B	Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	C	Saltuario svolgimento delle consegne
	D	Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni. <b>Partecipazione responsabile alla DAD solo per determinate discipline</b>
	E	Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
6	A	Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	B	Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	C	Inadeguato svolgimento delle consegne.
	D	Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe. <b>Partecipazione discontinua alla DAD</b>
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5.		
Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		
5	A	Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	B	Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	C	Completo disinteresse per le attività scolastiche
	D	Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni. <b>Partecipazione discontinua e di disturbo alla DAD</b>
	E	Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di coesistenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.		
(ALMENO 3 DESCRITTORI)		

## 7.6 SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE: INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI (ES. DIFFICOLTÀ INCONTRATE, ESITI)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della II prova nei giorni 15-16-17. aprile.

La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 9 marzo 2024.

A conclusione dello svolgimento, la documentazione relativa alle simulazioni sarà allegata al presente Documento

### SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	15-16-17	18 h	Progettazione Plastico scultorea

### OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La classe ha affrontato la simulazione con sicurezza.

### DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Non si sono riscontrate particolari difficoltà perché la classe conosce la struttura della prova di progettazione e si è esercitata costantemente nel corso del Primo Quadrimestre.

### ESITI DELLA PROVA

Gli esiti delle prove sono stati positivi e sono stati confermati i livelli di competenza e le conoscenze dei discenti a diversi livelli.

## 7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

È stata programmata una simulazione del colloquio per il giorno 13 maggio. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

## 8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

### 8.1 DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA SAIANO GIUSEPPINA

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

##### ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- riconosce con una riflessione sistematica i temi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita e sa orientare le proprie scelte seguendo principi morali;
- conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della morale cristiana tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Dialogo tra scienza, antropologia, etica, diritto. La diversità coniugata in ogni sua forma. Letture scelte da: Il dolore innocente (l'handicap, la natura e Dio) di Vito Mancuso (2008);
- La posizione delle diverse religioni: cristiani (cattolici e protestanti) musulmani., ebrei, buddisti;
- La complessità della sessualità. Passi scelti da: Il Cantico dei Cantici;
- La teoria cabalistica dello Tzimtzum;
- Passi scelti da: Dio e il suo destino di V. Mancuso;
- Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco. lettura dalla "Laudato si"

#### CONTENUTI CONNESSI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nodi concettuali: RISPARMIO ENERGETICO. CITTADINANZA DIGITALE. LA SICUREZZA ELETTRICA.

- Risparmio energetico.
- Perché fare la raccolta differenziata e come farla.
- Lo sviluppo sostenibile.

#### ABILITÀ

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo;
- riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e la morale "cattolica" nel senso letterale del termine cioè "universale".

## METODOLOGIE

- Lezione dialogica.
- Lezione frontale.
- Visione di filmati.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione individuale a casa.
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

---

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Materiale a cura del docente su classroom

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE  
Prof.ssa Giuseppina Saiano

## 8.2 DISCIPLINA: ITALIANO

---

DOCENTE PROF. BOCCAGNA SALVATORE-

---

## COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Individuano e comprendono l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico
- Utilizzano i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea.
- Padroneggiano le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in contesti differenti

---

## CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Giacomo Leopardi: vita e formazione culturale. L'evoluzione filosofica e letteraria del pessimismo leopardiano. Le opere
- L'Età del Positivismo. Naturalismo e Verismo. Opere e poetiche di Emile Zola e Giovanni Verga
- La Scapigliatura: genesi, autori, poetica e generi

- Il Decadentismo: genesi filosofica, storica e sociale.
- Il Maledettismo, il Simbolismo e l'Estetismo
- Il Decadentismo italiano: opere e poetiche di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio
- Il Futurismo: genesi storica e filosofica. I manifesti
- il Crepuscolarismo: genesi, temi e forme (Accenni)
- Italo Svevo: psicanalisi e letteratura, la crisi dell'uomo moderno. Le opere
- Luigi Pirandello: la poetica delle maschere e dell'umorismo. Il relativismo. Letteratura e Teatro. Le opere.
- Giuseppe Ungaretti: poetica, temi e forme. Le opere
- Eugenio Montale: la poetica del male di vivere. Le opere
- Umberto Saba: poetica, temi e forme. Le opere
- L'Ermetismo. Genesi, temi e forme.
- Salvatore Quasimodo: poetica e temi. Le opere
- Italo Calvino: la poetica e le opere.

---

## ABILITÀ

- Riconoscono le scelte stilistiche degli autori studiati in relazione alla corrente d'appartenenza;
- Effettuano l'analisi di testi in prosa e versi, riconoscendo le tecniche e le strutture compositive;
- Rappresentano lo sviluppo della letteratura tra Ottocento e Novecento attraverso sintesi e mappe concettuali.

---

## METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Prove semistrutturate
- Prove orali
- Prove scritte di tipologia A, B e C

---

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: Novella Gazich "Il senso e la bellezza", vol. III (tomi A e B) ed. Principato

- Classici della letteratura
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA 14/05/2024

IL DOCENTE  
Salvatore Boccagna

### 8.3 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE PROF. BOCCAGNA SALVATORE

#### COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzano le conoscenze storiche per analizzare e comprendere la genesi di realtà e problematiche contemporanee
- Confrontano criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni dei fenomeni storici
- Costruiscono attraverso la cultura storica la propria identità civile e culturale

#### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Destra e Sinistra storica nell'Italia Postunitaria
- Crisi al potere, la politica coloniale e la crisi di fine secolo
- La seconda Rivoluzione Industriale
- L'Età Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La crisi del Primo dopoguerra e il biennio rosso
- Nascita e avvento del Fascismo: dalla Marcia su Roma alla Dittatura fascista
- Il regime fascista: Patti Lateranensi, politica sociale ed economica, politica estera.
- La Repubblica di Weimar. I trattati di pace e la crisi economica e politica della Germania.
- Genesi e sviluppo dell'ideologia e del partito Nazista. La figura di Hitler.
- La crisi del '29
- Hitler al potere e la Germania nazista
- La politica estera della Germania: l'alleanza con l'Italia, l'Anschluss e la Conferenza di Monaco.
- La seconda Guerra Mondiale: le cause e gli eventi dal 1939 al 1943. L'invasione della Russia. La lotta tra Giapponesi e americani.
- La caduta del Fascismo, l'Armistizio e l'occupazione nazista dell'Italia
- La Guerra Civile e le stragi Nazifasciste.
- L'Olocausto
- La fine della guerra
- Il secondo dopoguerra: la Guerra fredda e la divisione del Mondo in due blocchi.

- Il Referendum Istituzionale in Italia e la nascita della Repubblica.
- La Costituzione italiana

**Educazione Civica:** la dialettica democrazia e autoritarismo; il dovere civile della memoria: la giornata della memoria e del ricordo.

---

## ABILITÀ

- Elaborano schemi e mappe concettuali per individuare i tratti principali dei processi storici complessi
- Usano adeguatamente le categorie storiografiche nella periodizzazione degli eventi principali del Novecento
- Utilizzano costruttivamente i nessi di causa/effetto nell'elaborazione di sintesi e ricerche storiche

---

## METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Didattica orientativa

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Prove semistrutturate
- Prove orali

---

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi: Erodoto/Magazine; vol. V della Editrice LA SCUOLA
- Focus storiografici
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA 15/05/2024

IL DOCENTE  
Prof. Salvatore Boccagna

## 8.4 DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE PROF.SSA POTA LORENZA

### COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli alunni sono sostanzialmente in grado di:

- comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo;
- rispondere a domande personali inerenti un brano letto ;
- individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario;
- focalizzare il tema principale di un testo e riconoscerne le caratteristiche;
- contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza;
- comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo alla microlingua letteraria. Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.

Si riportano di seguito gli argomenti della disciplina affrontati nel corso dell'anno scolastico.

#### I MODULO - L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

- La Rivoluzione Francese, Americana e Industriale
- The Gothic Novel
- Mary Shelley: Frankenstein

#### I MODULO - IL COMPROMESSO VITTORIANO

- L'età vittoriana
- Charles Dickens: Oliver Twist - Hard Times
- L'Estetismo
- Oscar Wilde: The Preface - The Picture of Dorian Gray

#### II MODULO - MODERNITÀ E TRADIZIONE

- The WWI and WWII
- The war poets: Rupert Brooke "The Soldier"
- The age of anxiety
- Freud and his theories
- Modernism
- The interior monologue
- James Joyce: "Dubliners"
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway

#### III MODULO - DALL'UTOPIA NEGATIVA AL TEATRO DELL'ASSURDO

- George Orwell: "Animal Farm", "Nineteen Eighty-Four"

#### IV MODULO - THE PRESENT AGE

- Samuel Beckett: "Waiting For Godot"

#### **EDUCAZIONE CIVICA (4 ORE)**

- **CITIZENSHIP SDG 8- Decent work and Economic Growth**
- **CITIZENSHIP SDG 5 Gender Equality** Women in the World

---

#### ABILITÀ

Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

---

#### METODOLOGIE

- Comunicativo-funzionale
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di Gruppo
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, al lessico e ai sistemi fonetici

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze si è fatto uso di: elaborati scritti, correzione di esercizi orali, lettura e comprensione di testi, discussioni e argomentazioni di materiale vario: video, articoli, brani di antologia etc.. Il docente ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà. Si è tenuto conto del livello di interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

---

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

##### STRUMENTI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Video

##### VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti
- Debate
- Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti

- Interventi dal posto
- Interrogazioni

#### VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi:
- Vero/falso
- Scelta multipla
- Test strutturali
- Esercizi di abbinamento
- Esercizi di completamento
- Esercitazioni sul lessico
- Completamento e trascrizioni di dialoghi su traccia
- Traduzioni

LA DOCENTE

Prof.ssa Lorenza Pota

## DISCIPLINA 8.5 FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA DE CESARE PIERINA

### COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza;
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione rationale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Kant: il criticismo sintesi di razionalismo ed empirismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- Gli elementi che contrassegnano Il passaggio dall'Idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud
- L'esistenzialismo: Heidegger e il problema dell'essere
- Hanna Arendt e la responsabilità morale

**Educazione Civica.** La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51, obiettivo 5 agenda 2030- Il punto di vista della Filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

### ABILITÀ

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse

### METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Brainstorming
- Didattica a distanza costruita sulla partecipazione attiva
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

---

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- InteressePartecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo
- 

#### TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Veca. Il pensiero e la meraviglia- Zanichelli- vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- WhatsApp
- E-mail
- Registro elettronico

**Caserta 15/05/2024**

**La docente  
De Cesare Pierina**

---

#### 8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA

---

DOCENTE PROF. MEROLA CARMINE

---

#### COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, utilizzo di conoscenze e procedure apprese per la risoluzione di problemi autentici, uso critico degli strumenti informatici nelle attività di studio, attitudine a ragionare con rigore logico, acquisizione di un metodo di studio autonomo, acquisizione del senso di responsabilità e di senso civico.

## CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Analisi Infinitesimale

Funzioni: loro classificazione (analitiche ed empiriche), loro caratteristiche (dominio, codominio, monotonia, invertibilità); limiti di funzioni razionali fratte; limiti notevoli; continuità di una funzione; la derivata di una funzione ed il suo significato fisico e geometrico; legame tra derivabilità e continuità; calcolo di semplici derivate; operazioni sulle derivate; derivata di una funzione composta; segno della derivata prima e monotonia di una funzione; segno della derivata seconda e convessità di una funzione; definizione di integrale definito e definizione di integrale indefinito; legame tra integrazione definita ed integrazione indefinita: teorema di Torricelli-Barrow.

## ABILITÀ

Comprendere il significato delle operazioni di limite, di derivazione e di integrazione di una funzione e saper calcolare derivate ed integrali in semplici casi;

Saper riconoscere, anche dal punto di vista grafico, le principali caratteristiche delle funzioni e saper rappresentare una funzione razionale;

Costruzione di un ipertesto;

Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

## METODOLOGIE

Esercitazioni guidate e a coppie d'aiuto; lezione frontale; discussione collettive; lavori in piccoli gruppi; ritorno ciclico sulle tematiche affrontate.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Tabelle tassonomiche del profitto e del comportamento contenute nel P.T.O.F.;

Partecipazione alle attività didattiche ed al dialogo educativo;

Prove comuni per classi parallele;

Raggiungimento degli obiettivi di contenuto e formativi e del progresso rispetto alle condizioni di partenza dell'allievo.

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Bergamini/Barozzi/Trifone Matematica. Azzurro 3<sup>a</sup> Edizione vol. 5 (Zanichelli); appunti a cura del docente; dispense e link tematici sulla sezione "Lavori del gruppo" in Google suite.

CASERTA, li 14/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Carmine Merola

## 8.7 DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF. MEROLA CARMINE

## COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

I discenti usano in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina, sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica; padroneggiano le procedure della Fisica, riconoscendo limiti ed ambito di applicazione delle teorie fisiche; hanno sviluppato l'attitudine a ragionare con rigore logico ed acquisito un metodo di studio autonomo, nonché senso civico.

## CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Elettrostatica: corpi elettrizzati; corpi isolanti e corpi conduttori; modalità di elettrizzazione di un corpo; principi di conservazione e di quantizzazione della carica elettrica; legge di Coulomb; campo elettrostatico (definizioni qualitativa e quantitativa); linee di campo; flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie; circuiti elettrici (generatori, condensatori, resistori); collegamento di utilizzatori in serie ed in parallelo; leggi di Ohm; corrente elettrica e sua intensità; strumenti di misura delle correnti; i rischi connessi alla corrente elettrica; il risparmio energetico; la pila.

Magnetismo ed elettromagnetismo: fenomeni elementari di magnetismo; analogie e differenze tra il campo elettrico ed il campo magnetico; esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, azione di un campo magnetico su una corrente; forza di Lorentz; legge di Ampere; induzione elettromagnetica (legge di Faraday-Neumann-Lenz); cenni di relatività e di meccanica quantistica.

## ABILITÀ

Comprensione della differenza tra la realtà dei fenomeni fisici e il significato dei modelli matematici usati per la loro descrizione; riconoscimento degli aspetti problematici connessi alle scoperte della Fisica del Novecento; acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

## METODOLOGIE

Lezione frontale; discussione collettive; lavori in piccoli gruppi; ritorno ciclico sulle tematiche affrontate.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Tabelle tassonomiche del profitto e del comportamento contenute nel P.T.O.F.;

Partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo;

Raggiungimento degli obiettivi di contenuto e formativi e del progresso rispetto alle condizioni di partenza dell'allievo.

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Ruffo/Lanotte Lezioni di Fisca.Ed. Azzurra, 2<sup>^</sup> Edizione vol. unico (Zanichelli); appunti a cura del docente; dispense e link tematici sulla sezione "Lavori del gruppo" in Google suite.

CASERTA, li 14/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Carmine Merola

## 8.8 DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

---

DOCENTE PROF.SSA/PROF. RICCARDO PRENCIPE

---

### COMPETENZE RAGGIUNTE

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e senso critico

Competenze specifiche

Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.

- Leggere opere d'arte note, utilizzando un metodo e una terminologia appropriati: riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

- Assumere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico nazionale e locale e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

---

### CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

I giardini della Reggia di Caserta

Romanticismo

Illuminismo

Hayez

Corot e la scuola di Barbizon

Füssli

Gericault

Delacroix

Impressionismo

Fregio di Klimt dedicato a Beethoven

La ragazza cieca e i preraffaeliti

Manet

Espressionismo

Marcel Kirchner

Cubismo

Paolo Picasso

Les Femmes d'Alger (O. J. M.)

Avanguardie storiche

Munch

Sera nel corso Karl Johansborg

Urlo

Arte cinetica e Op Art

Victor Vasarely

Dan Flavin e la Chiesa Rossa

Minimal art

Dan Flavin

Arte Povera

Marina Abramovich

---

## ABILITÀ

Impiegare  
adeguatamente il  
lessico specifico;  
Conoscere le tipologie  
dei manufatti artistici;  
Identificare soggetto,  
tecniche e materiali;  
Comprendere la  
struttura del testo  
Ricavare informazioni  
da un'immagine

---

## METODOLOGIE

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali metodologie della ricerca storico-artistica e delle più significative tappe del dibattito critico italiano ed europeo nelle diverse epoche, contribuendo altresì alla formazione di un metodo di analisi e interpretazione delle opere d'arte e all'acquisizione degli strumenti linguistici e filologici indispensabili per comprenderle.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello (qualitativo e quantitativo) di partecipazione alla didattica

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

CRICCO DI TEODORO, ITINERARIO NELL'ARTE, VOLL. 4 E 5

DOCUMENTARI TEMATICI

MATERIALE MULTIMEDIALE

INTEGRAZIONE DI TESTI CRITICI E MATERIALE CARTACEO

CASERTA

LA/IL DOCENTE

7/5/2024

Prof.ssa/prof. Riccardo Prencipe

## 8.9 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

---

DOCENTE PROF.SSA/PROF. GRAVANTE PATRIZIA

## COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

Gli alunni hanno acquisito competenze necessarie a saper verificare la correttezza delle regole di gioco e degli argomenti teorici nelle diverse situazioni:

Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

Miglioramento e impegno nelle attività sportive .

Gli alunni hanno acquisito competenze digitali, sviluppando la capacità di produrre in autonomia degli elaborati.

Adattare le pratiche studiate e acquisite in caso di necessità.

---

## CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

La classe si è presentata ben disposta agli argomenti trattati. Gli alunni hanno raggiunto una conoscenza completa ed approfondita delle tecniche e degli argomenti teorici proposti.

Contenuti Teorici:

Approfondimento di anatomia: apparato muscolare, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio

Educazione alimentare: la piramide alimentare

Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici. Il fabbisogno energetico: glucidi, glucosio, lipidi; meccanismi aerobico e anaerobico

Regolamenti sportivi di squadra pallavolo, tennis-tavolo, dama, scacchi e giochi da tavolo.

Doping e sport: le sostanze proibite-I rischi-Legislazione antidoping,

Avviamento alla pratica sportiva e abitudini di collaborazione e lealtà.

#### **Educazione Civica:**

Essere consapevoli del proprio benessere : fisico sociale psicofisico

#### **UDA:**

IL NOVECENTO :

I giochi olimpici e i conflitti bellici. Le olimpiadi di Monaco e di Berlino.

---

#### ABILITÀ

Gli alunni hanno dimostrato di saper elaborare le conoscenze acquisite per adattare a tutte le diverse situazioni;

Saper organizzare un'attività di gruppo .

Presenza di coscienza di sé come mezzo espressivo .

---

#### METODOLOGIE

Si è tenuto conto delle caratteristiche psicofisiche degli allievi. L'approfondimento teorico delle attività

proposte ha favorito l'acquisizione di capacità trasferibili anche in altri campi diversi da quelli prettamente scolastici.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Lezioni frontali e verifiche orali e pratiche

Lettura di testi attinenti gli argomenti proposti, sia dal libro di testo sia ricercati da internet;

Si è tenuto conto della capacità di adattamento degli studenti, alla motivazione, alla partecipazione e al raggiungimento degli obiettivi programmati.

I risultati raggiunti possono considerarsi soddisfacenti per l'intera classe.

---

## TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Attrezzatura della scuola, palestra, campo di pallavolo esterno.

*Materiale teorico caricato su Classroom.*

CASERTA 15/05/2024

LA/IL DOCENTE

Prof.ssa/prof. GRAVANTE PATRIZIA

### **8.10 DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE E LABORATORIO**

**DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO - PROGETTAZIONE DOCENTE prof. CICALA MICHELE**

**DISCIPLINA PLASTICO SCULTOREO – LABORATORIO DOCENTE PROF. FRANCESCO MASSARO**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

Alla fine dell'anno per la disciplina:

Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.

Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.

Esercitazione su materiali diversi.

Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;

conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);

conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma scultorea.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)

Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.

Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.

Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.

Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

### **Progettazione:**

Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultore e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2023/2024, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:

Progettazione:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni

progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera

relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità

dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla:

"La Leggerezza "

" Il Sogno"

"La Land Art"

### **Laboratorio:**

Realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.

Temi e problemi dell'operare artistico: " La Leggerezza ". Progetto di un'opera plastico-pittorico

Temi e problemi dell'operare artistico: " Il Sogno ". Progetto di un'opera plastico-pittorico

Temi e problemi dell'operare artistico: "La Land Art"

Modellatura di sculture a tutto tondo

Potenziamento sugli studi dell'anatomia umana e/o comparata

Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanee.

Policromia e/o patinatura della scultura;

Tecniche di formatura

### **Eventi:**

Partecipazione al concorso scolastico Nazionale " Ricordare Cefalonia e Corfù" (vincitore del primo premio)

Open Day, Esposizione e realizzazione delle opere.

Partecipazione all'evento Della Biennale dei Licei Artistici " ViaggiArte"

Partecipazione alla notte dei Licei Artistici

Partecipazione al concorso Mercato San Severino "Sanseverino Young Art" (vincitore del secondo premio)

Partecipazione al concorso della Biennale dei Licei Artistici

Simulazioni seconda prova.

### **abilità**

Studio di elementi plastici

Studio del piano e analisi della percezione della forma.

Studio del linguaggio plastico.

Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.

Studio di Installazioni.

Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastici tridimensionali.

Tecnica di formatura e stampaggio con gesso alginate e resine silconiche.

### **Metodologie**

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.

Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione

### **Criteri di valutazione**

Tenuto conto dei livelli assonometrici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe.

### **Testi e materiali /strumenti adottati**

Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.

Fogli da schizzo, fogli Fabriano 4 lisci 50 x 70

Argille, Argille refrattarie, smalti ceramici, colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, polistirolo, schiuma espansa, tufo, pietra, carta pesta.

CASERTA 15/05/2024

I DOCENTI

#### **Progettazione**

Prof.re Cicala Michele



#### **Laboratorio**

Prof.re Massaro Francesco



### **8.11 Disciplina grafico pittorico - progettazione**

#### **Disciplina grafico pittorico - laboratorio**

**docente prof. MASSIMILIANO MIRABELLA**

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE**

alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione

visiva;

· saper individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto

architettonico, urbano e paesaggistico;

· conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le

diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione

della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le

nuove tecnologie);

· conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e

contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

· conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione delle

forma grafiche pittoriche.

· utilizzo delle nuove tecnologie programmi di grafica computerizzata, utilizzo dei programmi: photoshop,

illustrator e in design, utilizzo del programma procreate su i tablet ipad messi a disposizione della scuola.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**

(anche attraverso Unità Di APPRENDIMENTO O moduli)

· Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.

· Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.

· Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.

· Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.

### **Progettazione:**

· Per le discipline di Progettazione e Laboratorio grafico-pittoriche , in continuità con quanto stabilito in sede

di Dipartimento di Discipline grafiche pittoriche e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla

classe, per tutto l'anno scolastico 2023/2024, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni

richiedendo i seguenti elaborati: Progettazione:

° schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni

° progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione

° modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera

° relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del

luogo prescelto per accoglierla:

" La Leggerezza "

" Il Sogno"

" La Land Art"

### **Laboratorio:**

Realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/pittoriche

Temi e problemi dell'operare artistico: " La Leggerezza ". Progetto di un'opera plastico-pittorico

Temi e problemi dell'operare artistico: " Il Sogno ". Progetto di un'opera plastico-pittorico

Temi e problemi dell'operare artistico: "La Land Art"

Realizzazione e preparazione di supporti pittorici tela tavola e cartoncini, per la realizzazione dei lavori precedentemente progettati.Utilizzo delle tecniche pittoriche precedentemente studiato nel secondo triennio

di studio.

### **Eventi:**

Partecipazione al concorso scolastico Nazionale" Ricordare Cefalonia e Corfù" (vincitore del primo premio)

Open Day, Esposizione e realizzazione delle opere.

Partecipazione all'evento Della Biennale dei Licei Artistici" ViaggiArte"

Partecipazione alla notte dei Licei Artistici

Partecipazione al concorso Mercato San Severino "Sanseverino Young Art" (vincitore del secondo premio)

Partecipazione al concorso della Biennale dei Licei Artistici

Simulazioni seconda prova.

### **abilità**

- Studio di elementi pittorici
- Studio del piano e analisi della percezione dello spazio.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni. La Land Art.
- Studio dell'ambientazione e ricostruzione grafica di un ambiente fisico.
- Utilizzo delle nuove tecnologie: I pad con il programma Procreate, Computer; Photoshop, illustrator e InDesign.

### **Metodologie**

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni

· Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o power point verifica e valutazione.

### **Criteri di valutazione**

· Tenuto conto dei livelli assonometrici previsti dal P.T.O.F. si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in DDI e in classe

### **Testi e materiali /strumenti adottati**

· Libri di testo, fotocopie, ricerche, personal computer, tablet, tavoletta grafica software di scultura digitale, stampante 3d, macchina fotografica.

· Fogli da schizzo, fogli Fabriano4 lisci 50 x 70

· Colori acrilici, gessi, rame, resine, legno, plexiglass, schiuma espansa, pigmenti, colle animali, diluenti, olio di lino, trementina, diluenti, vinavil, gesso di bologna.

CASERTA 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof.re Massimiliano Mirabella

**FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docente	Disciplina	Firma
	Italiano e Storia	
	Matematica e fisica	
	Lingua e cultura straniera	
	Filosofia	
	Storia dell'arte	
	Progettazione Scultura	
	Laboratorio Scultura	
	Progettazione e Laboratorio Pittura	
	Scienze motorie	
	Religione	
	Educazione civica	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Sostegno	
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		

Prot. 2293V.4 del 14/05/2024

**Affisso all'Albo in data 15/05/2024**

**Copia del documento è a disposizione di tutte/i le/i candidate/i interne/i ed esterne/i.**

*"Nel rispetto del provvedimento n.243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali, il presente documento è disponibile, su richiesta, presso l'ufficio di Segreteria"*



**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
*(Prof.ssa Immacolata NESPOLI)*

## ELENCO ALLEGATI

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Documentazione simulazione della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio
- 4) UDA Interdisciplinare
- 5) Documentazione Didattica Orientativa e Tabella riassuntiva ore PCTO